

denominato
provincia
comune
località
indirizzo

PALAZZO TURINA
CREMONA
CASALBUTTANO ED UNITI
CASALBUTTANO
VIA MUNICIPIO, 4

Ritenuto che l'immobile

Vista la documentazione agli atti;

Lombardia, di cui alla nota prot. 7569 del 14/06/2012;
Visto l'esito dell'istruttoria condotta dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della

Paesaggistici di Brescia, di cui alla nota prot. 22378 del 30/10/2012;
Visto l'esito dell'istruttoria condotta dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e

l'immobile appresso descritto;
dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 42/2004 e s.m.i., per
2012, con la quale l'ente Comune di Casalbuttano ed Uniti (CR) chiede la verifica
Vista la nota prot. 3854 del 30 maggio 2012, integrata dalla nota prot. 6629 del 27 settembre

senza fine di lucro;
verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà di persone giuridiche private
28 febbraio 2005, e il Decreto Dirigenziale 25 gennaio 2005 recante le procedure per la
Visto il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004 recante le procedure per la verifica dell'interesse
culturale del patrimonio immobiliare pubblico, così come modificato dal Decreto Dirigenziale

dell'art. 19, comma 4, del citato Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
generale di Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, ai sensi
conferito alla Dott.ssa Caterina Bon Valsassina l'incarico di funzione dirigenziale di livello
Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 aprile 2010, con il quale è stato

modificato dal D.P.R. n. 91 del 2 luglio 2009;
"Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali" come
Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 recante

successive modifiche ed integrazioni;
Beni e le Attività Culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e
Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i

"Codice dei Beni Culturali";
del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione ai beni culturali" (di seguito
Decreto Legislativo 26 marzo 2008, n. 62 recante "Ulteriori disposizioni integrative e correttive
integrative al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 in relazione ai beni culturali" e dal
Paesaggio", adottato ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 così come
Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei Beni Culturali e del

modifiche ed integrazioni;
sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive
Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante le "Norme generali

IL DIRETTORE REGIONALE

SECRETARIATO GENERALE
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA LOMBARDIA

Ministero per i Beni e le Attività Culturali





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SEGRETERIATO GENERALE
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA LOMBARDIA

censito in Catasto

Foglio 11 particelle 109 - 117 - 118 - 121 - 284 C.F.
Foglio 12 particelle 270 - 273 - 274 - 275 - 276 - 280 C.F.

come dalla allegata planimetria catastale;

presenti interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10 c. 1 del D.Lgs. 42/2004 s.m.i., per i motivi contenuti nella relazione storica artistica allegata;

DECRETA

il bene denominato PALAZZO TURINA, ubicato in provincia di Cremona, Comune di Casalbuttano ed Uniti, Via Municipio n. 4, in Catasto al Foglio 11, particelle 109, 117, 118, 121, 284 C.F., Foglio 12, particelle 270, 273, 274, 275, 276, 280 C.F., è dichiarato di interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storica artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare - ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Milano, il 15 NOV 2012

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott.ssa Caterina Bon Valsassina

Ministero per i Beni e le Attività Culturali



SECRETARIATO GENERALE
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA LOMBARDIA

Identificazione del Bene:

Denominazione	PALAZZO TURINA
Regione	LOMBARDIA
Provincia	CREMONA
Comune	CASALBUTTANO ED UNITI
Località	CASALBUTTANO
Cap	26011
Indirizzo	VIA MUNICIPIO, n. 4
Natura	COMPLESSO ARCHITETTONICO
Foglio Catasto	Particella
11	109-117-118-121-284 C.F.
12	270-273-274-275-276-280 C.F.

Relazione Storico - Artistica:

Interessante e significativo complesso di edifici di importante valenza storico-artistica, realizzati dalla famiglia Turina tra il XVII ed il XX secolo.

Il complesso si articola in un palazzo settecentesco e in un teatro (attualmente sede della biblioteca) a cui è stato aggregato un secondo palazzo in stile neoclassico, adiacente e collegato al primo, ora sede degli uffici comunali.

La prima dimora, di epoca tardo-settecentesca, esibisce un imponente ed austero prospetto, semplice nella simmetrica disposizione delle aperture delle cornici in cotto; il portone immette in un profondo androne occupato dallo scalone monumentale interamente decorato ad ornamentazioni geometriche, interrotte da nicchie in trompe-l'oeil con raffigurazioni di personaggi mitologici a monocromo ed una immagine della Gloria Alata sul soffitto. Le sale del primo piano presentano soffitti a volta e decorazioni diversificate, caratterizzate da motivi stilistici che vanno dall'ornamentazione geometrica a delicati paesaggi a decori floreali e vegetali di ispirazione bucolica o con esiti orientaleggianti, tipicamente settecenteschi. I pavimenti sono in seminato alla veneziana.

Il palazzo più recente si collega al precedente senza spezzare l'uniformità dei prospetti sulla via principale. Il progetto dell'edificio potrebbe essere attribuito all'architetto cremonese A. Visioli. L'accesso alla dimora e al parco è consentito da un quadriportico su colonne doriche di granito. La sobrietà della facciata si contrappone alla teatrale magnificenza dello scalone dotato di larghe rampe che salgono tra pareti decorate con finti marmi policromi da cui si affacciano personaggi dell'epoca; il soffitto è decorato in trompe-l'oeil. Anche qui tutte le sale presentano decori diversificati ora in stile barocco ora in stile neoclassico e pavimenti in seminato.

Milano, li 15 NOV 2012

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Caterina Bon Valsassina

Il gusto romantico che caratterizza l'architettura esterna e interna del palazzo viene riposto nel vasto giardino che con ogni probabilità era preesistente, ma che viene ampliato e ridefinito nel corso del XIX secolo.

Oggi dell'ampio apprezzamento di terreno, completamente lottizzato a partire dagli anni 1960, non rimangono che alcuni manufatti le cui linee testimoniano il ricorso alla concezione romantica del giardino introdotta nel cremonese nel 1814 dall'architetto Giuseppe Iappelli con la realizzazione del giardino 'Sommi Picenardi' a Torre de' Picenardi. Dell'antico parco Turina rimangono attualmente una palazzina in stile gotico-veneziano, l'edificio delle scuderie, in cotto a vista e la cosiddetta Torre della Norma con un ponticello che fungeva da collegamento con un piccolo lago artificiale ora non più esistente. Il complesso, attualmente in buone condizioni di conservazione, è stato ceduto nei primi anni del '900 all'amministrazione comunale che lo ha adibito a diverse destinazioni d'uso, non sempre consone al manufatto.

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
 DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
 DELLA LOMBARDIA
 SEGRETARIATO GENERALE

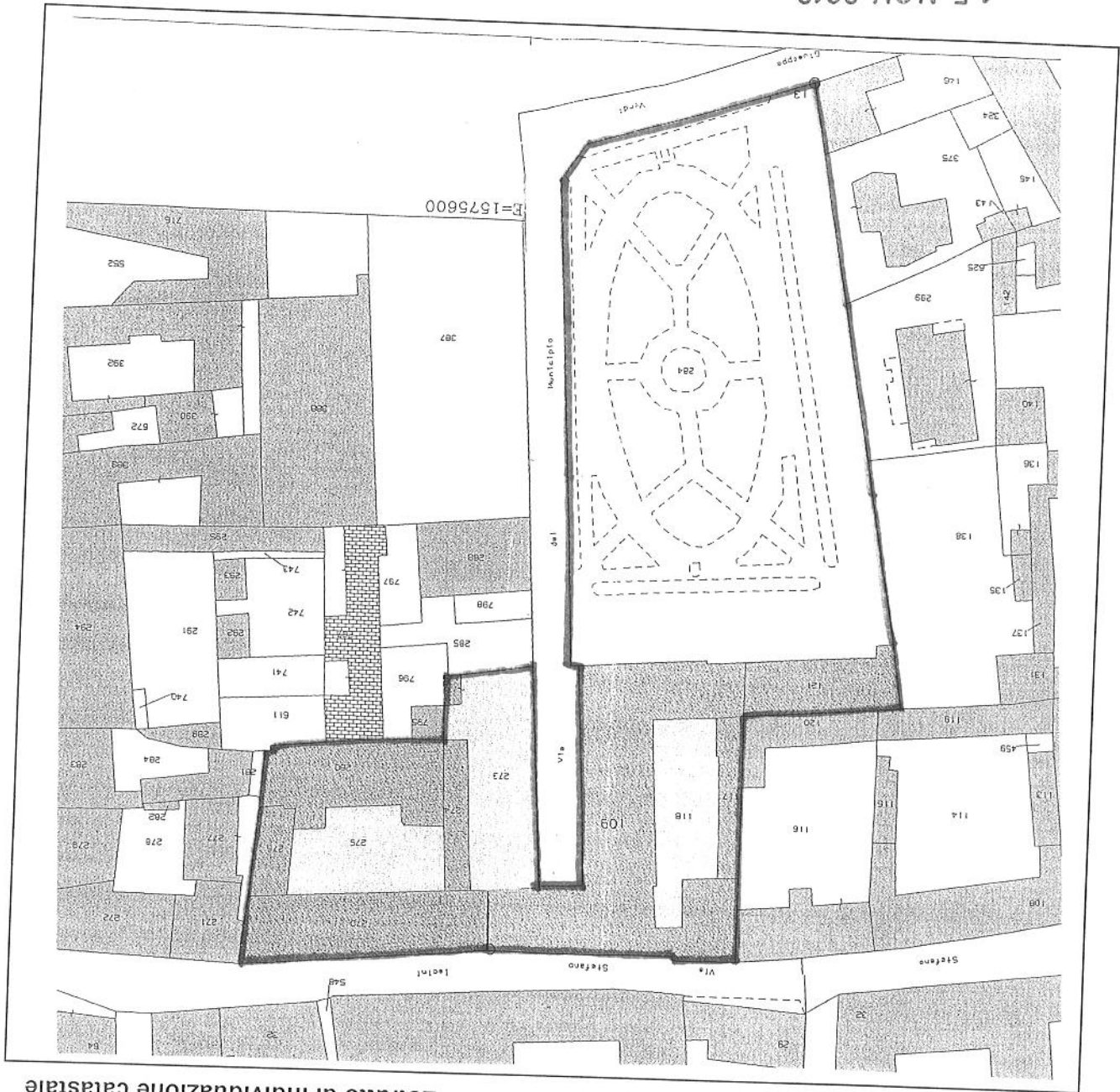




Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SEGRETIARIATO GENERALE
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA LOMBARDIA

CASALBUTTANO ED UNITI (CR)
PALAZZO TURINA - Estratto di individuazione catastale



Milano, il 15 NOV 2012

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Caterina Bon Valsassina